

Informazioni standard

Per tutte le imbarcazioni valgono comunque le seguenti informazioni:

Nel prezzo è inclusa l'iva Turca.

In Italia non si potrà recuperare l'iva essendo l'imbarcazione in regime di importazione da paese extraeuropeo.

Si dovrà pertanto pagare l'iva sulla fattura di acquisto.

Questa sarà nella fattispecie il documento internazionale denominato: Bill Of Sale.

La cifra dichiarata in questo documento sarà quella che la dogana potrebbe accettare o dovrebbe per la valutazione del prezzo dell'imbarcazione e pertanto per la somma dovuta allo stato per l'iva.

Il Bill Of Sale deve essere registrato in Italia presso l'ufficio di Registro prima di essere consegnato con gli altri documenti per la registrazione della barca nel Registro Navale Italiano.

In generale per la prassi di vendita ed esportazione in Turchia le spese da affrontare sono le seguenti:

Spese di esportazione: queste includono la vendita a Izmir con relativa documentazione e la pratica di sdoganamento. Questa spesa è uguale presso tutti i broker (varia comunque dai 2200€ ai 2500€) perché sono portate a termine da alcune agenzie che si occupano esclusivamente di questo lavoro.

Per le traduzioni e le spese notarili di questi documenti, tipo procura, traduzioni giurate ecc, calcoli una spesa di circa 200€ max.

Spese in Italia:

Per l'immatricolazione in Italia, secondo la sua zona di residenza, vi sono delle agenzie nautiche che si occupano delle pratiche. In generale è richiesta una cifra variabile tra i 1000€ ai 1500€ per un lavoro professionale e veloce.

Spese di registro per la registrazione dell'atto di vendita (dipende dalla lunghezza della imbarcazione).

Per il CE tenga presente che il costo è generalmente, per un'imbarcazione di 24 m, di 8.510€ (2009/2010 Listino) più le spese del perito per la visita (queste variano dai circa 1000€ ai 2000€). Può comunque chiedere il preventivo per una certificazione G Bis a Rina, all'istituto Giordano e a un qualsiasi altro ente abilitato, in modo da avere un'idea del costo e cercare di avere un'offerta migliore.

Questi sono i costi delle pratiche. Non vi sono altre spese per la vendita e l'esportazione.

Altro:

Calcolando i costi per lavori, generalmente come standard sono sempre gli stessi, da fare alla barca per portarla in condizione di avere il CE penso che si possa valutare la spesa totale, di circa 2000€. Questa cifra comunque può variare secondo le condizioni dell'imbarcazione al momento dell'acquisto. Generalmente l'incaricato dell'ente che si occuperà del CE prepara una lista dei lavori da fare ed in base a questa si chiedono dei preventivi alle ditte locali.

Si consiglia ed è comunque opportuno utilizzare un perito per valutare le condizioni dell'imbarcazione e pertanto questa spesa dovrà essere tenuta in conto, incluse le spese dell'alaggio e varo dell'imbarcazione per eseguire il controllo dell'opera viva della stessa se la imbarcazione non è già a terra. *Il perito può essere lo stesso che fa il CE e pertanto si risparmia qualcosa sul prezzo della perizia che se usata per l'assicurazione dovrà essere giurata.*

Il costo dell'alaggio e varo varia secondo il periodo dell'anno, e dei tempi di stazionamento previsti per i lavori.

In genere alaggio e varo varia dai 1000€ ai 2000€ ma spesso dopo la visita all'imbarcazione si organizzano il varo e lo stazionamento con periodi di 1/3 mesi a terra per avere modo di eseguire i lavori per la preparazione dell'opera viva, inclusa antivegetativa finale prima del varo. In questo caso il costo aumenta essendo inclusi i mesi di stazionamento.

Pertanto la valutazione finale del costo di questa fase è fatta in base ai tempi di permanenza della barca a terra, al periodo e al cantiere.

Si consiglia di visionare le imbarcazioni tra settembre ed ottobre. In questo modo si ha la possibilità di fare una prova a mare.

Uno dei punti importanti da non sottovalutare è che se la imbarcazione è già a terra potrebbe non essere possibile metterla in acqua per il periodo richiesto dall'acquirente. Nel qual caso o si riesce a spostare le altre imbarcazioni o bisogna aspettare la data programmata per il varo. (Con evidente spesa extra) Teniamo presente che le imbarcazioni vanno di solito in acqua tra inizio aprile e fine aprile.

Inoltre per i lavori si dovrebbe cercare di terminare il tutto entro i primi di febbraio o al massimo inizio marzo. Questo per evitare che iniziando il periodo dei lavori sulle barche turche si creino problemi di manodopera e allungamento dei tempi di consegna.

Riguardo alle spese dei broker, queste sono incluse abitualmente nel prezzo dell'imbarcazione, a parte alcuni casi che saranno segnalati all'eventuale acquirente durante l'invio delle informazioni.

Il Team

Servizio Clienti di Caicomania